

CCB - CONSORZIO COMUNITA BRIANZA

Desio, Villa Longoni, 10 luglio 2020

ASSEMBLEA ORDINARIA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2019

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Andamento della gestione sociale

Caro socio,

quello che qui illustriamo è la relazione del Consiglio relativa al sedicesimo esercizio della società, che termina il terzo anno di lavoro del Consiglio di Amministrazione nell'ambito del sesto mandato dalla costituzione del Consorzio.

Quello che vi proponiamo è un bilancio che chiude con un risultato positivo di € 4.569,00 euro.

Il fatturato ha subito una contrazione di circa il 17% rispetto all'anno precedente dovuta principalmente alle mutate condizioni economiche relativamente all'area accoglienza e, di pari misura, ad una riduzione del numero complessivo di accolti nelle nostre strutture che sono scese dal picco di luglio 2017 con oltre 20.000 presenze mensili alle attuali 8.500 circa. I costi hanno conseguentemente avuto una riduzione proporzionale ma inevitabilmente si è persa parte della marginalità. Nel corso dello scorso anno si è mantenuta costante l'attività di general contractor mentre è terminato l'appalto psicologi con il comune di Monza. Altre aree quali l'agricoltura sociale, il turismo, la cultura, la formazione ma soprattutto l'housing sociale e l'area lavoro hanno continuato ad alimentare il fatturato consortile mostrando segni di crescita che dimostrano quanto possa essere strategico investire in tali settori.

Il Consorzio verso l'interno

L'esercizio trascorso ha impegnato la governance consortile ad un consolidamento della struttura operativa interna. È attualmente in corso una riorganizzazione dell'ufficio rendicontazione irrobustendo lo staff per garantire tempestività e funzionalità aggiuntive. Abbiamo ottenuto un contributo da parte della Fondazione Cariplo per un progetto di Capacity Building tutt'ora in corso che ha l'obiettivo di supportare la pianificazione strategica consortile del prossimo triennio e di dotarsi di una piattaforma per la misurazione e rendicontazione dell'impatto prodotto, sia diretta, che tramite le coop socie.

Abbiamo cercato di garantire la circolarità delle informazioni e la partecipazione condivisa sulla gestione operativa da parte di tutta la forza lavoro consortile attraverso tavoli di lavoro appositamente convocati ed attraverso momenti dedicati (almeno uno a semestre) in cui illustrare le attività in corso. Abbiamo organizzato il 21 giugno per il secondo anno consecutivo un team building con l'aiuto di professionisti esterni presso il Monte Barro in provincia di Lecco con l'obiettivo principale di rafforzare la coesione all'interno del gruppo di lavoro, dare maggiore consapevolezza dei mezzi a disposizione per raggiungere gli obiettivi prefissati ed individuare le giuste strade da percorrere per ottimizzare i risultati.

L'area accoglienza, come già accennato, ha subito una fisiologica contrazione in termini di arrivi di ospiti ed è stata attentamente monitorata. Sono state approntati interventi legati alla valutazione dell'economicità del servizio ma si è evidenziato nel corso dell'anno un incremento della complessità rendicontativa spesso non ben definita dal bando di gara che ha portato da un lato a rallentamenti nella presentazione dei rendiconti di spesa e dall'altro ad affrontare contestazioni e penali da parte della Prefettura che hanno ulteriormente danneggiato l'intera area. Si è affrontato celermente il tema della forza lavoro dedicata e, in alcuni casi, si è riusciti a riconvertire del personale in altri progetti gestiti dal Consorzio. Continua la campagna di sensibilizzazione pubblica sulla buona accoglienza con l'obiettivo di attivare un fondo Hope di seconda generazione più partecipato anche da soggetti esterni.

Nel corso dell'anno sono state prese in considerazione alcune proposte di gestione di strutture turistiche come l'Hotel Villa Paolina a Pietra Ligure di proprietà delle Ancelle della Carità e due

strutture ad Auronzo di Cadore di proprietà della Congregazione delle Suore di carità delle Sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa. Su entrambe le strutture abbiamo fatto analisi di sostenibilità e studi di riorganizzazione degli spazi ed al termine degli stessi abbiamo deciso di non accogliere le proposte riservandoci di rivedere in futuro le strutture nel caso si modifichino le condizioni di mercato. Abbiamo invece firmato la scorsa estate un contratto di comodato per vent'anni con i Padri Saveriani relativamente a Villa Longoni a Desio. Qui si prevede di renderlo un incubatore di nuove idee che coniugano formazione e lavoro. Si tratta di un progetto impegnativo ed ambizioso che vuole coinvolgere oltre alla base sociale anche alcuni stakeholder rilevanti del territorio quali Confartigianato ed Assolombarda. Sono stati siglati con l'amministrazione comunale di Desio i protocolli per il controllo della gestione facendo la stessa amministrazione da garante sull'investimento sociale della villa.

Abbiamo aggiornato il Modello Organizzativo 231 del Consorzio, reso necessario in primo luogo dall'avvenuta modifica dell'organigramma e della designazione e riassegnazione dei ruoli conseguente.

Con l'occasione si è intrapreso insieme all'Organismo di Vigilanza un più ampio lavoro di aggiornamento del Modello Organizzativo che riguarda la revisione dell'analisi dei rischi a seguito della ridefinizione dei ruoli e dell'organigramma, l'aggiornamento dei mansionari e dei protocolli e in essere, in coerenza con i processi inseriti nel sistema di gestione della qualità, nonché dell'elenco degli appalti e dei progetti in corso. È stata altresì aggiornata anche la Parte generale in merito all'entrata in vigore di nuove fattispecie di reato rilevanti (l'ultima delle quali in materia di frodi sportive risalente al maggio 2019).

Con riferimento al sistema di gestione della qualità, il Consorzio ha mantenuto la certificazione di qualità in base alla nuova norma ISO 9001/2015 che, ricordiamo, comprende le attività formative oltre al processo di General Contractor.

Le due nuove aree di Formazione e di Comunicazione sono in fase di sviluppo: la prima ha consolidato nel corso dell'anno l'offerta formativa ed ottenuto l'accreditamento presso Regione Lombardia per l'erogazione di servizi formativi, ha rilevato il fabbisogno formativo nella rete delle cooperative socie al fine di orientare/alimentare le future strategie dell'area ed ha, tra l'altro,

Implementato offerte formative a catalogo in tema di formazione obbligatoria; mentre la seconda ha consolidato la propria qualità ed è in fase di crescita ulteriore.

La direzione produzione e sviluppo ha continuato nell'opera incessante di ampliare servizi e implementato progettualità complesse di rete su molteplici tematiche di innovazione sociale.

Numerosi sono stati i bandi a cui abbiamo partecipato e consistenti quelli finanziati. Sono attivi progetti nell'area scuola-educazione-giovani di contrasto della povertà educativa di bambini, ragazzi e famiglie. Tra le varie progettualità segnaliamo che nel corso dell'ultimo anno è stato vinto uno SPRAR minori a Solaro. Già oggi funzionante, è una casa sperimentale ed accoglie fino a 10 ragazzi.

Attivi anche progetti legati all'accoglienza di migranti adulti e di minori migranti soli oltre a progetti legati all'abitare sociale, potenziando il Sistema a Rete per l'Abitare Sociale in Brianza.

Nel corso dell'anno si sono estese le analisi sullo sviluppo di due ambiti d'intervento quali l'agricoltura sociale ed i luoghi generativi di comunità legati soprattutto alla rivitalizzazione di beni comuni, approfondite anche nei tavoli tematici introdotti.

Il nostro Ufficio Europa, varato lo scorso anno ha raggiunto già ottimi risultati in quanto abbiamo vinto un bando (AMIF) con CCB come partner tecnico e con capofila la Romania ed un bando (Erasmus) con CCB capofila. Ad oggi sono stati presentati sette ulteriori proposte di progetto in partenariato con altre realtà europee e italiane in attesa di valutazione.

Si è conclusa a dicembre la gestione di Villa Tittoni a Desio in accordo con l'amministrazione comunale: una esperienza che ci è sicuramente servita in termini di competenze acquisite ma che ha sempre avuto grossi problemi di sostenibilità economica che il tempo non ha affievolito.

L'area lavoro ha integrato i servizi di politica attiva del lavoro e gli interventi di integrazione lavorativa di fasce deboli con servizi rivolti al mondo delle imprese operando sia direttamente che tramite la partecipata Mestieri Lombardia ed un accordo di segnalazione con Cooperjob. Abbiamo incrementato le collaborazioni con gli uffici di piano, soprattutto con l'ambito di Carate dove è attiva una collaborazione su molteplici servizi, Si ricorda a titolo esemplificativo la Gestione del SIL – Servizio Integrazione Lavorativa dell'ambito.

.

Il Consorzio verso i soci e il lavoro del consiglio di amministrazione nel 2019-20

Nell'ultimo esercizio sociale il Consorzio ha continuato la sua opera di incubatore d'impresa cercando di diventare uno stimolo propulsivo per le proprie socie.

Nella fattispecie abbiamo attivato dei tavoli di lavoro su tematiche specifiche che hanno avuto un ottimo riscontro in termini di partecipazione. Alcuni, come il tavolo minori e famiglie, ha lavorato principalmente su bandi mentre in altri si è associata la visione di cultura del tavolo con le progettualità specifiche. I tavoli che hanno funzionato meglio sono stati senza dubbio il tavolo Europa ed il tavolo luoghi generativi che ha perseguito un modello culturale ragionando su temi come bellezza producendo anche contenuti per la convention di dicembre. Anche il tavolo turismo e agricoltura sociale ha dato riscontri positivi: è stata una sfida che sta portando ottimi risultati, ed ha permesso di aprire le porte anche a soggetti esterni.

Per il 2020 abbiamo ripensato i tavoli: sono tre e più ampi che non si focalizzano su un target o una tematica ma su un'area specifica:

- Il tavolo innovazione educativa che assorbe minori, giovani e famiglia e bellezza, arte, cultura.
- Il tavolo turismo sociale e generativo, come sviluppo di luoghi consortili di sensibilizzazione culturale e sperimentazione sociale, declinati anche in offerte di turismo sostenibile verso mercati di riferimento interni ed esterni al Consorzio.
- Il tavolo agricoltura sociale come ambito produttivo con implicazioni educative, terapeutiche, di inserimento lavorativo

Il Tavolo Europa può essere inteso come tavolo trasversale di confronto tra le aree di sviluppo perseguite dagli altri tavoli e le potenzialità connesse all'accesso ai Fondi Europei.

Il 12 e il 13 dicembre abbiamo organizzato per il secondo anno consecutivo la convention consortile dal titolo "Rigenerazioni" tenutasi durante la prima giornata presso Villa Biffi a Rancate e la seconda in Villa Longoni a Desio. Sono state due giornate intense con un'alta partecipazione sia da parte dei nostri soci che da soggetti esterni alla rete. Il programma ricco ed i relatori ingaggiati hanno sicuramente messo a disposizione dei soci spunti e stimoli su molteplici versanti. La realizzazione dell'evento ha dato sicuramente grosse soddisfazioni ed i riconoscimenti non sono mancati ma è stato un impegno non di poco conto per il nostro staff. Abbiamo in programma la realizzazione di una terza edizione per il prossimo anno.

Il Bando Bolognesi non ha messo a disposizione ulteriori risorse nel 2019 in quanto i rallentamenti dei lavori di ristrutturazione ad Agliate (tema del precedente bando) hanno di fatto sospeso la realizzazione di tutti i progetti finanziati. Si prevede che gli stessi si possano concludersi entro l'anno in corso.

Nel corso del 2019 il CdA ha deliberato l'utilizzo di € 40.000,00 del Fondo Solidarietà a favore della Cooperativa Sociale Sociosfera che ne aveva fatto formalmente richiesta attraversando la stessa un periodo di difficoltà economico/finanziaria. L'auspicio è che tale importo permetta un rilancio della stessa cooperativa.

Abbiamo altresì aderito per il terzo anno al "Fondo Enrico Davolio" versando un contributo pari a € 5.000,00 dando quindi la possibilità alle nostre socie di partecipare al bando gestito dalla Fondazione Monza e Brianza.

In ambito societario viene ratificata la fusione per incorporazione di Empiria da parte della Cooperativa Il Ponte e l'uscita da parte dell'Associazione culturale Telelissone in quanto prossima alla chiusura delle proprie attività.

In questo triennio, il consiglio d'amministrazione ha sempre lavorato strutturando l'operatività sulle linee di sviluppo previste dal piano d'impresa in essere. Gli incontri di consiglio sono avvenuti a cadenza quasi mensile affrontando in maniera sinergica e condivisa le tematiche portate all'ordine del giorno. In un'ottica di rete abbiamo cercato di mantenere e, dove possibile, incrementare le relazioni verso l'esterno e con i nostri partner istituzionali.

Il consorzio verso l'esterno

Abbiamo consolidato la presenza nel Consorzio Mestieri Lombardia procedendo ad incrementare la quota capitale di € 15.000,00, portando quindi complessivamente la quota sottoscritta ad un importo complessivo pari ad € 20.000,00.

La necessità di allargare i piani di intervento anche in tale ambito ci spinge a richiedere una partecipazione più attiva all'interno di Mestieri Lombardia in occasione del prossimo rinnovo del consiglio di amministrazione previsto per la fine di luglio.

Prosegue la nostra partecipazione anche nel Consiglio Regionale di Federsolidarietà dove vengono portate le istanze avanzate dalla nostra base rispetto principalmente a temi legati all'inserimento lavorativo delle persone fragili ed al lavoro in generale.

La nostra presenza ai tavoli di lavoro nel consorzio CGM nel corso dell'anno ha permesso il confronto e la condivisione rispetto ai nuovi sviluppi imprenditoriali che lo stesso CGM sta approntando, soprattutto dopo il cambio di governance con un nuovo Presidente. L'obiettivo è coinvolgere CGM in progettualità aperte a livello nazionale e proseguono le interlocuzioni con lo stesso avvenute tra l'altro anche lo scorso fine ottobre alla convention CGM svoltasi a Matera. È stata una occasione soprattutto per allacciare nuovi contatti e rinsaldare gli esistenti in prospettiva a quanto sopra enunciato.

Si è concluso il processo di liquidazione di Studio Dentistico srl ma la collaborazione con Farmacom ha permesso di garantire una continuità nel servizio, specialmente l'odontoiatria sociale, presso il poliambulatorio Farmasalus sempre a Monza. Nello stesso poliambulatorio hanno trovato occupazione i nostri operatori sanitari, garantendo quindi a loro la continuità lavorativa.

La solidità patrimoniale del nostro consorzio si è ulteriormente consolidata ristrutturando l'immobile a Carate Brianza (frazione Agliate) dove i cinque residence destinati ad affitti brevi per un turismo sociale sostenibile verranno immessi a breve nel mercato, dopo un rallentamento dovuto alla pandemia in corso.

Conclusioni e destinazione del risultato di esercizio

Come riportato nella nota integrativa Il Consiglio di Amministrazione propone alla Assemblea la approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con un utile dell'esercizio pari a 4.568,79 euro che il Consiglio di amministrazione propone di destinare come segue:

- Il 3% per un importo di 137,06 euro ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art.11 della Legge 59/92

- Il 30% per un importo di 1.370,64 euro alla riserva legale
- La restante parte dell'utile, per un importo di 3.061,09 euro a Riserva Indivisibile secondo l'art. 12 Legge 904/77.

Monza, 10 luglio 2020

Il consiglio di amministrazione

Mario Riva (presidente), Angela Redaelli (vicepresidente), Michela Brugali, Lorenzo Delbue, Umberto Girardi, Maurizio Magistrelli, Marco Meregalli.